



OGGETTO: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA alla CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12/10/2021 per MODIFICA PER VARIANTI SOSTANZIALI DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART 208 DEL D.LGS 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, RILASCIATA AL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI MAIEUTICA PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA' A SERVIZIO DEL COMUNE DI MELPIGNANO CON D.D 792 DEL 12/06/2017

Si riportano di seguito le integrazioni richieste con pec del 11/10/2021 con Nota prot 0069792-48 Arpa Puglia.

3. STOCCAGGIO DEL RIFIUTO IN INGRESSO

La compostiera elettromeccanica che verrà installata presso l'impianto in oggetto per l'ampliamento della sua portata, pur avendo una capacità nominale di 400 t/A, è stata dimensionata con un volume maggiore, per permettere l'ingresso di tutto il rifiuto organico che giungerà all'impianto. Pertanto, non si pone la necessità di adibire stoccaggi temporanei, in quanto tutto il rifiuto in ingresso potrà essere immesso all'interno della compostiera.

In merito alle vasche, abbiamo notato che, nei 4 anni di esercizio, non essendo l'impianto mai andato a pieno regime poiché lavorava a 2/3 della capacità autorizzata, esse hanno una capacità maggiore rispetto a quanto era stato previsto in A.U. 792/2017. Inoltre, l'acquisto di mezzi meccanici per il movimento terra, ci permettono un più facile rivoltamento e la copertura delle vasche in modalità "tipo serra" con impianto di irrigazione, ci consente di agire meglio sui parametri di processo, ottimizzando il tutto.

Attualmente le vasche per la maturazione in lombricoltura sono dotate di telo in materiale plastico per l'impermeabilizzazione, al fine di evitare la fuoriuscita di percolato proveniente dagli strati soprastanti, a seguito di eventuali cedimenti dello strato impermeabilizzante superiore.

Al di sopra dello strato impermeabilizzante si trova un massetto di ghiaia rullata, con opportuno spessore per conferire la giusta pendenza del fondo per favorire la raccolta e il deflusso di acqua e umidità dagli strati di humus soprastanti. Lungo l'asse longitudinale delle vasche sono posizionati dei blocchetti in cemento di opportuna altezza, sui quali poggiano i travetti in c.a. precompresso che fanno da supporto alla canalizzazione di raccolta del percolato. L'altezza dei blocchetti in cemento è tale da garantire una pendenza della canalizzazione minima del 1%.

Per evitare che lo strato di humus vada ad ostruire la canalizzazione di raccolta, viene posizionata una griglia metallica a maglia fitta che permette il passaggio del liquido ma non del terriccio soprastante, lungo tutta l'estensione della canalizzazione.

Al di sopra del letto in ghiaia rullata viene posizionato un secondo telo di materiale plastico per la raccolta e

il convogliamento del percolato nella canalizzazione centrale di raccolta. A questo punto viene versato il compost per l'ultima fase di maturazione.

Questa conformazione occupa un volume notevole delle vasche. Pertanto, per permettere un incremento di capacità, la vasca in ghiaia rullata verrà sostituita, in sede di ampliamento, con una vasca in cemento armato con una pendenza ottenuta direttamente dalla pavimentazione. Ciò dunque, permette di recuperare una certa volumetria all'interno delle vasche, motivo per quale dalla relazione di ampliamento non si nota un incremento dimensionale delle stesse.

4. PROCESSO DI RECUPERO

Ad oggi il percolato è stato prodotto in quantità esigue, per il ristretto tempo che intercorre tra raccolta e conferimento. Il trascurabile percolato prodotto, dopo adeguate analisi presso organismi certificati che lo hanno classificato come NON PERICOLOSO, veniva reimpresso nella compostiera in qualità di inoculo e nelle vasche della lombricoltura per inumidire il substrato garantendo lunga vita ai lombrichi.

SI ALLEGANO ANALISI DEL PERCOLATO.

Ugualmente, non essendo necessario lo stoccaggio temporaneo del EER 200108, non si prevede produzione significativa di percolato. Tuttavia, qualora il percolato dovesse raggiungere volumi significativi non riassorbibili dal processo o classificato come pericoloso sarà, in seguito a caratterizzazione del codice CER definito dalle analisi, inserito in autobotte per essere consegnato a ditta specializzata per il trasporto in appositi impianti di smaltimento e registrato su apposito registro.

Gli scarti di selezione dalla selezione all'ingresso e della vagliatura rispondono all'EER 190501 "parte di rifiuti urbani e simili non destinati al compost". Essi vengono stoccati in un cassone metallico dotato di copertura, per la spedizione, una volta riempito, a smaltimento.

Pertanto viene rispettato il criterio volumetrico rispetto a quello temporale, in quanto le esigue quantità prodotte come EER 190501, non giustificano i costi atti al trasporto se non a pieno carico.

5. MODIFICA SOSTANZIALE

I rifiuti vengono raccolti a giorni alterni. Avremo quindi il conferimento 1 giorno sì e l'altro no. Dunque, considerando 800 t/a, diviso 156 giorni di conferimento (3 gg a settimana * 52 settimane), abbiamo calcolato che il conferimento massimo nei gg di raccolta con assenza di stoccaggio è pari a 5,12 t/g.

Per l'ubicazione delle cisterne del percolato, si allega file "TAV ubicazione cisterne percolato". La cisterna in cemento interrata è quella già presente in impianto. Quella in hdpe fuori terra da 5000 litri sarà posta in esercizio dopo autorizzazione all'ampliamento.

6. MONITORAGGIO

La capacità di trattamento giornaliera per la quale si applica la BAT 2018/1147, è oltre i 50 Mg al giorno, per i rifiuti non pericolosi, equivalenti a 50 t/g.

Il nostro impianto, tratta giornalmente al massimo 5,12 t/g, equivalenti a 5,12 Mg.

Si allega il Piano di gestione delle emissioni odorigene.

6. EoW e CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO

Vista la difficoltà di reperimento dei certificati analitici delle analisi effettuate dall' Università di BARI, si allegano quelle svolte presso altri istituti privati, ai sensi del D.lgs 75/2010.

Riguardo l'eccedenza del compost in conseguenza dell'ampliamento, esso sarà commercializzato, in qualità di ammendante compost misto, a seguito della registrazione in apposito registro fertilizzanti del Mipaaf, nel quale il Consorzio è già iscritto come fabbricante numero 02858/2021. Si allega ricevuta di registrazione nel Registro dei Fabbricanti di Fertilizzanti del Mipaaf.

RIEPILOGO DOCUMENTI ALLEGATI:

- ANALISI DEL PERCOLATO
- TAV UBICAZIONE CISTERNE PERCOLATO
- PIANO DI GESTIONE DELLE EMISSIONI ODORIGENE
- ANALISI DEL COMPOST
- RICEVUTA DI REGISTRAZIONE FABBRICANTI DI FERTILIZZANTI MIPAAF

Lecce, 27 ottobre 2021

Il legale rappresentante


CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
"MAIEUTICA"
Via San Pietro in Lama km 2,5
73100 LECCE
Part. IVA: 04832090759